

Rassegna stampa

Rassegna del 02/04/2019



**Centro di Servizio
per il Volontariato
della provincia
di Vicenza**



**VOLONTARIATO IN RETE
FEDERAZIONE PROVINCIALE DI
VICENZA
ENTE GESTORE CSV DI VI**

Altre Associazioni di Volontariato

Giornale Di Vicenza	31/03/2019	p. 1	E RUBA AL RETRONE MOTORINI E CARRELLI	1
Giornale Di Vicenza	02/04/2019	p. 26	LA DISLESSIA ALLE SUPERIORI UN INCONTRO CON L'ESPERTO	3
Giornale Di Vicenza	29/03/2019	p. 41	TAGLIO DEL NASTRO A SAN ZENO ORA C'E' VIA S MARZO	4
Giornale Di Vicenza	27/03/2019	p. 19	VADEMECUM	5
Giornale Di Vicenza	31/03/2019	p. 14	"L'80% DELLA SPORCIZIA IN MARE ARRIVA DALLA CITTA'"	6
Giornale Di Vicenza	27/03/2019	p. 24	DISPERSO E INFORTUNI LA PROTEZIONE CIVILE SI METTE ALLA PROVA	7
Buone Notizie (Corriere Della Sera)	02/04/2019	p. 15	DON GNOCCHI QUALI DIRITTI PER I DISABILI	8
Giornale Di Vicenza	31/03/2019	p. 38	JESUS CHRIST SARA' SUPERSTAR SOLIDALE PER LA CROCE ROSSA,	9
Giornale Di Vicenza	27/03/2019	p. 34	PRIMO SOCCORSO UNA LEZIONE IN PALESTRA CON I VOLONTARI	10
Giornale Di Vicenza	01/04/2019	p. 19	NUOVE TINTE E RESTAURO S. BARTOLOMEO RISPLENDE	11
Giornale Di Vicenza	28/03/2019	p. 26	OSPEDALE, OCULISTICA HA UN NUOVO PRIMARIO	12
Giornale Di Vicenza	28/03/2019	p. 25	INQUINAMENTO E ACQUA ESPERTI A CONFRONTO	13
Giornale Di Vicenza	28/03/2019	p. 32	BREVI - VALDAGNO CITTA DEL DONO AL FESTARI	14
Giornale Di Vicenza	28/03/2019	p. 32	LA FESTA DEGLI ALBERI TRA LETTURE E PERFORMANCE	15

VICENZA. LA GRANDE PULIZIA DI LEGAMBIENTE



E ruba al Retrone motorini e carrelli

di **NICOLA NEGRIN**

Com'è possibile che una macchina cambia monete, grande quasi come un bancomat, sia finita sull'argine del Retrone? [PAG 14](#)

IL FIUME

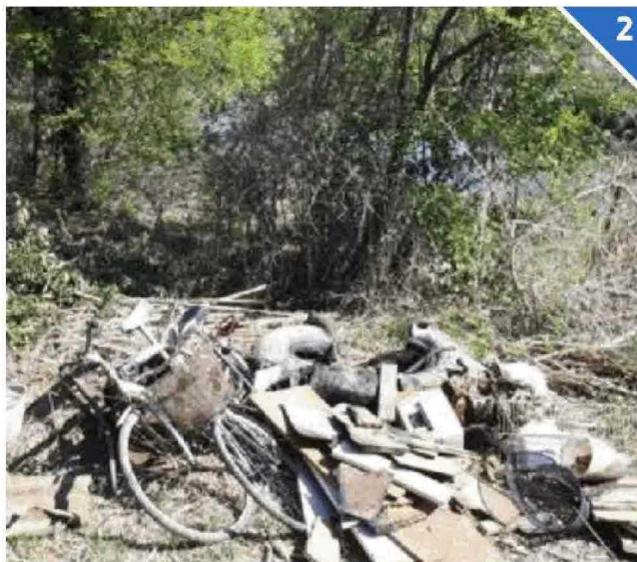
"INQUINATO"

La ricicleria lungo il corso d'acqua tra caschi e carrelli

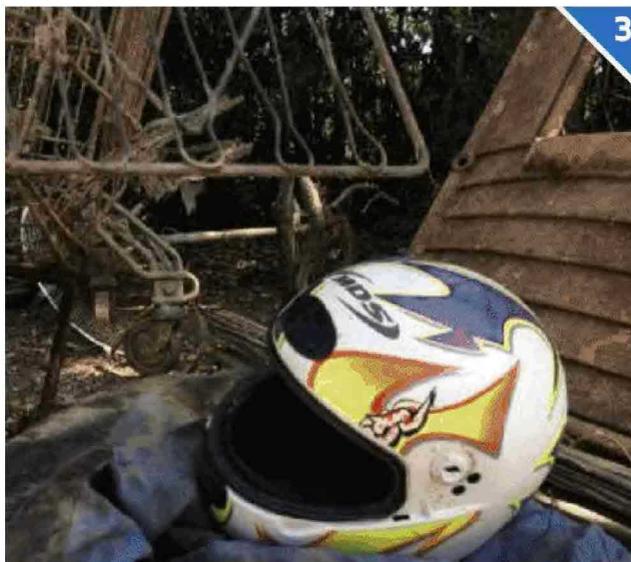
Dovrebbe essere un luogo quasi incontaminato, eppure l'argine del Retrone si è trasformato in una vera e propria discarica. Tanti i rifiuti recuperati dai volontari di Legambiente; non solo la classica plastica (10 sacchi), lattine e bottiglie di vetro. Tra gli oggetti ecco anche uno scheletro di motorino, biciclette, un cambia monete e una televisione portatile



Uno pneumatico recuperato lungo il fiume Retrone



Gli ingombranti accatastati dopo l'attività di recupero



Tra i materiali spuntati anche un casco oltre che carrelli e lamiere

LUNGO IL RETRONE. L'iniziativa ha visto in azione una quarantina di volontari con i residenti del quartiere dei Ferrovieri: sono stati ripuliti 800 metri della sponda

Moto e cambia soldi nell'argine discarica

I rifiuti sono stati recuperati grazie a Legambiente Raccolti numerosi ingombranti tra cui pneumatici, una piccola televisione e anche 10 sacchi di plastica

Nicola Negrin

Com'è possibile? È la domanda che sorge spontanea vedendo quell'oggetto spuntare sulla sponda del fiume: com'è possibile che una macchina cambia monete, grande poco meno di un bancomat, sia finita sull'argine del Retrone? La domanda per il momento resta contornata da dubbi e incognite. Quel che è certo, per ora, è che lo strumento è stato raccolto ieri mattina da Legambiente; nell'ambito dell'operazione straordinaria di pulizia condotta con una quarantina di residenti, i volontari dell'associazione hanno scovato una vera e propria discarica nata sulle rive del corso d'acqua, in zona Ferrovieri. «In effetti - anticipa il presidente Adriano Verneau - il materiale ritrovato è stato consistente. Non solo i classici rifiuti che vengono trasportati dal fiume, quando c'è la piena, ma anche ingombranti».

I GRANDI RIFIUTI. Tanti ingombranti, bisognerebbe aggiungere. Perché la lista dei ritrovamenti compilata da Legambiente Vicenza dopo aver percorso gli 800 metri

di argine che vanno dal ponte di via Maganza alla scuola media di via Carta è lunga. Oltre a quel cambia monete («Che potrebbe essere qui in seguito ad alcuni lavori di rinforzo dell'argine che sono stati eseguiti in passato - ipotizza Verneau - ma non è detto. È davvero complesso capire come quell'oggetto sia finito sulla sponda di un fiume»), ci sono altri oggetti che paiono essere stati abbandonati appositamente lungo quella parte del Retrone nascosta e che hanno fatto strabuzzare gli occhi ai volontari. Si va dalle, purtroppo, classiche biciclette ai carrelli. Ma non solo. Ecco poi una piccola televisione portatile, una grande lamiera, pannelli di legno, lo scheletro di una vecchia carrozzina, un casco ancora in buone condizioni e, poco più in là, quel che resta di un motorino, presumibilmente un

Ciao. Infine, i volontari sono riusciti a recuperare anche un grosso pneumatico di un camion che affiorava nella parte di fiume più vicina alla sponda. «Tutti i materiali - prosegue il presidente - sono stati recuperati e consegnati ad Aim Valore Ambiente che ha messo a disposizione il camion per il recupero degli ingombranti».

VETRO E PLASTICA. Se il materiale appena citato fa parte dei ritrovamenti "straordinari" e sorprendenti, ci sono poi altri oggetti prelevati dai residenti-volontari che sono inclusi nella categoria degli "ordinari" e che, però, sono stati recuperati in quantità anche in questo caso sorprendente. Una scarpa, giocattoli, tante bottiglie di vetro, lattine, piatti, ma soprattutto plastica. Tanta plastica. «Abbiamo riempito dieci sacchi - conferma Adriano Verneau - e tutto ciò deve far pensare, perché si tratta di materiale che potrebbe finire nel fiume in caso di pioggia o di piena». Oltre ai rifiuti, lungo l'argine sono spuntati alcuni bivacchi. La maggior parte dei quali sembrava oramai abbandonata. ●

**È difficile
spiegarsi come
alcuni materiali
pesanti siano
terminati lì**

ADRIANO VERNEAU
PRESIDENTE LEGAMBIENTE



Il cambia monete che è spuntato lungo l'argine del Retrone

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CHIAMPO

La dislessia alle superiori Un incontro con l'esperto

Nuovo appuntamento all'interno del ciclo di incontri sulla ricerca linguistica a supporto di bambini e ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento e disabilità del linguaggio e della comunicazione. L'iniziativa, che ha visto come perno l'attività di ricerca dell'Università Ca' Foscari, è organizzata coinvolgendo diverse realtà della Valchiampo. Tutti gli incontri, coordinati dalla professoressa Anna Cardinaletti, si sono finora svolti al convento della Pieve francescana e hanno visto la collaborazione dei Comuni, parrocchia, Ipab Sant'Antonio, scuola "Melotto", istituto comprensivo "Faedo", Scuola di formazione Professionale "Fontana", Centro italiano femminile, Associazione malati di Alzheimer, Confcooperative e cooperativa Scatola Cultura. Il prossimo evento è previsto venerdì 5, alle 16, nella sala teatro dei francescani: sarà trattato il tema "L'insegnamento esplicito delle frasi complesse a studenti con dislessia delle scuole superiori", a cura della dott.ssa Elisa Piccoli dell'Università Ca' Foscari. L'incontro successivo sarà il 17 maggio su "Comportamenti, problema: approfondimenti teorici e clinici" a cura della dott.ssa Marisa Albertini. ●M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CASSOLA. Domani la cerimonia d'intitolazione

Taglio del nastro A San Zeno ora c'è via 8 Marzo

In progetto il raccordo con via Rosà per togliere il traffico dall'abitato

Si chiamerà via "8 marzo - Giornata internazionale della donna" e sarà "battezzata" ufficialmente domani alle 15.30 la nuova strada che collega il centro di San Zeno a via Croceron. Un'arteria lunga 320 metri realizzata nei mesi scorsi dall'Amministrazione di Cassola con un investimento di 232 mila euro. Una spesa che ha permesso all'esecutivo di Aldo Maroso di mettere in comunicazione, con una vera e propria connessione stradale, il punto d'intersezione tra le vie Croceron e Marzabotto con via San Gaetano, in prossimità del cuore della frazione.

«Prima dei lavori in quell'area c'era solo una carrareccia - ricorda il primo cittadino -. Sono stati creati i sottofondi, gli scolari per le acque meteoriche e si è provveduto, da ultimo, all'asfaltatura».

L'intervento, previsto già da molto tempo, rappresenta, in realtà, solo la prima parte di un piano più vasto, teso a migliorare la viabilità interna della frazione e a spostare dal centro di San Zeno i mezzi pesanti e il traffico di attraversamento.

Per far questo sarà necessa-

rio completare la nuova arteria con un secondo tratto, che arriverà sino a via Rosà e di cui è da tempo stata avviata la progettazione. Buona parte del sedime che dovrà essere occupato da quest'ultimo segmento è già a disposizione del Comune che, nel frattempo, potrà dare un nome al tratto appena ultimato.

«Su richiesta della sezione paesana del Cif abbiamo pensato di dedicare questa nuova via all'8 marzo - ricorda il sindaco Maroso -. Ci sembrava doveroso nei confronti del gruppo locale del Centro italiano femminile, per le molteplici iniziative avviate nel nostro territorio. In questo modo, inoltre, cominciano a colmare una grave carenza nella toponomastica comunale: ad oggi, infatti, c'è soltanto una via a Cassola intitolata ad una donna ed è via Beata Gaetana Sterni».

Da domani ce ne sarà un'altra, che ricorderà tutte le donne. La targa, posizionata in prossimità del capitello di via Croceron, sarà scoperta alle 15.30 alla presenza della Giunta e delle rappresentanti del Cif di Cassola. ●



VADEMECUM

**COLLEZIONISMO
Incontro al centro Proti
con l'Unione filatelica**

Alle 10 al centro Proti in contra-
Proti 3 incontro sul collezionismo
organizzato dall'Unione filatelica
numismatica vicentina.

**INCONTRI CON LA SCIENZA
Gli esperimenti di anestesia
al liceo Pigafetta**

Dalle 15 alle 17, al liceo Pigafetta
secondo appuntamento con
"Incontri con la scienza e le tecnologie".
Giuliano Dall'Olio terrà una conferenza
sui primi esperimenti di anestesia a
Vicenza nel 1847 svolti nel gabinetto di
fisica del liceo. A seguire, nel laboratorio,
saranno esposte una serie di ricostruzioni
di storici apparati sperimentali.

**STARBENE
"Essere fratelli"
al centro civico 3**

Alle 20.30 al centro civico 3 di
villa Tacchi nell'ambito degli incontri
"Starbene" la dottoressa Silvia Ceccato
parlerà di "Essere fratelli: a ciascuno il
proprio ruolo... oppure no? Vivere con
maggiore libertà la relazione fraterna".

**AUSER
Gli antichi e la terza età
a palazzo Cordellina**

Alle 16 a palazzo Cordellina appuntamento
con il circolo Auser. La professoressa
Margherita Sandri parlerà de "L'interesse
degli antichi per la terza età".

**INCONTRI PER GENITORI
Ascolto ed empatia
con la psicologa Zorzi**

Alle 20.30, al centro parrocchiale di
Polegge, per il ciclo di incontri per
genitori a cura del circolo Noi San
Leopoldo e Kaloì "Ascolto ed empatia
per mantenere il contatto", con Manuela
Zorzi, psicologa e formatrice.



L'iniziativa

«L'80% della sporcizia in mare arriva dalla città»



Alcuni dei volontari in posa davanti agli oggetti recuperati

Un accordo con il Genio civile e un altro con Aim Ambiente. Così Legambiente ha deciso di pulire gli argini del fiume Retrone. «Solitamente - spiega il presidente Adriano Verneau - ci concentriamo sul parco Retrone, mentre in questo caso abbiamo deciso di intervenire nella parte più "nascosta" degli argini. Quella che è meno in vista». E che, come si è visto, è la più gettonata dai maleducati per gettare l'immondizia. «Abbiamo chiesto l'autorizzazione e siamo partiti con alcuni residenti. Non tanti, ma circa una quarantina perché altrimenti sarebbe diventato complesso gestirli tutti. I risultati sono stati comunque positivi. Oltre agli ingombranti

sono stati recuperati 10 sacchi di plastica. È un dato molto importante, se si considera che l'80 per cento dei rifiuti che si trova in mare viene prodotto dalla città e successivamente trasportato dai fiumi». L'operazione andata in scena ieri fa parte del progetto Volontari per Natura, con il quale l'associazione si prefigge due obiettivi: diffondere la cultura del volontariato e promuovere la cittadinanza attiva. «L'intento è proprio quello di avvicinare i cittadini alle problematiche del territorio in cui vivono, coinvolgendoli nella raccolta di dati scientifici e nel monitoraggio ambientale attraverso azioni di citizen science». **N.L.N.E.**



ISOLA VICENTINA. All'opera diversi gruppi
Disperso e infortuni
La protezione civile
si mette alla prova

**Positivi risultati dell'esercitazione
svoltasi domenica alla Guizza**

Le grandi manovre della protezione civile in scena a Isola Vicentina. Domenica mattina, il gruppo di volontari dell'Unione dei Comuni di Costabissara, Caldogeno e Isola Vicentina ha "colonizzato" il bosco civico della Guizza con un unico obiettivo: cercare con ogni mezzo una persona dispersa.

Per raggiungere il risultato sono state dispiegate tutte le forze a disposizione, sono stati allertati anche i gruppi cinofili ed un drone attrezzato con un sensore termico, ma pure la Croce rossa di Vicenza ed il gruppo dell'Associazione nazionale carabinieri senza contare l'apporto della polizia locale dell'Unione che è stata parte attiva nelle attività di ricerca.

Al debutto, con ottimi risultati, anche il gruppo dei motociclisti volontari della protezione civile dell'Unione. Il programma della giornata di ricerca nella cornice a tratti impervia del bosco civico della Guizza si è prolungato a partire dalle 6.30 per arrivare fino alle 12.30 circa, quando l'esercitazione si è chiusa positivamente. Durante le operazioni, a metà circa del



Una fase dell'esercitazione. K.Z.

dettagliato programma messo in campo dall'organizzazione, è stata anche simulata la situazione sfortunata ma purtroppo plausibile di un infortunio da parte di uno dei volontari, con il rientro al campo base della squadra in azione e la sostituzione con una nuova pattuglia di volontari.

Al campo base è arrivato anche il sindaco di Isola, Francesco Gonzo, che ha assistito alle operazioni. Lo stesso Comune isolano si era premunito attraverso i suoi canali per avvisare i cittadini di mantenere la calma nel caso avessero visto un cospicuo numero di volontari all'opera. ●K.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Don Gnocchi Quali diritti per i disabili

La disabilità nel mondo: quali diritti, inclusione, riabilitazione? Il tema è oggetto del convegno internazionale «Essere persona» in programma il 5 e 6 aprile a Milano al Centro Congressi Cariplo. Promosso dalla Fondazione Don Gnocchi, in collaborazione con Aifo (Associazione italiana amici di Raoul Follereau) e Ovcì (Organismo di Volontariato per la Cooperazione Internazionale), il convegno mira a mettere in luce i percorsi comuni, a partire dalle visioni originarie dei rispettivi fondatori (don Carlo Gnocchi, Raoul Follereau e don Luigi Monza), che possano raccontare il valore della cooperazione in ambito socio-sanitario. Articolato in due sedute plenarie e tre workshop tematici, il convegno offre approfondimenti rispetto alla Convezione Onu sui diritti delle persone con disabilità del 2006, alla piattaforma Rehabilitation 2030 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, all'Agenda delle Nazioni Unite sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030 e alle Linee guida dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per la disabilità e l'inclusione negli interventi di cooperazione internazionale.

Il convegno avrà un taglio internazionale, con la partecipazione - in veste di relatori - di rappresentanti di istituzioni mondiali come l'Organizzazione Mondiale della Sanità e di network europei quali Concord Europa. Ma proporrà anche una prospettiva «dal Sud del mondo», coinvolgendo operatori e professionisti locali, nella speranza di restituire il senso della cooperazione allo sviluppo in ambito internazionale e per porre l'accento sul fattore determinante senza il quale nessun progetto di cooperazione all'estero, ancor di più in ambito socio-sanitario, può portare sviluppo: l'attenzione alla persona.

Intervengono, tra gli altri, don Matteo Maria Zuppi, Arcivescovo di

Bologna; Alarcos Cieza dell'Oms; Victoria Lee dell'Alto Commissariato Onu per i Diritti Umani; Mina Lomuscio di Aics; Carla Collicelli di Asvis; Giampiero Griffo della Rete Italiana Disabilità e Sviluppo; Maria Chiara Carrozza, direttore scientifico Fondazione Don Carlo Gnocchi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INIZIATIVA. Giovedì alle 20.45 al Comunale

Jesus Christ sarà superstar solidale per la Croce Rossa

Tutti gli incassi dei biglietti finzieranno l'associazione

Un cast stellare per un musical che ha appassionato il mondo, con il valore aggiunto della solidarietà. Giovedì, alle 20.45, arriva al Comunale di Thiene "Jesus Christ Superstar", opera rock composta da Andrew Lloyd Webber con testi di Tim Rice, che si ispira alle vicende dell'ultima settimana della vita di Gesù (l'ingresso a Gerusalemme, il processo, la condanna a morte e la crocifissione) narrate dalla prospettiva originale del punto di vista di Giuda Iscariota. Un grande ritorno per il maestro Costantino Carollo e la sua Casanova Venice Ensemble, che già aveva proposto con grande successo lo spettacolo in passato e attendeva l'autorizzazione dalla produzione inglese per poterlo riprendere.

In questo caso l'organizzazione è a cura della Croce Rossa Italiana - Comitato di Thiene con il patrocinio del Comune e, grazie al supporto di alcuni sponsor, l'intero incasso permetterà di finanziare l'acquisto di attrezzature sanitarie e operative e sostenere le attività umanitarie svolte nel territorio.

Le musiche saranno esegui-



Chiara Luppi sarà Maddalena

te dalla Casanova Venice Ensemble e, sotto la regia di Luca Lovato, appariranno in scena artisti quali Chiara Luppi (Maddalena) Marco Guerzoni (Simone Zelota) Vittorio Zambon (Jesus) Mattia Gandolfo (Judas) Giuliano Pietro Pastore (Herode) Andrea Bertani (Pilato) Stefano Sbrignadello (Annas) Pierantonio Dalla Riva (Chaiphaz).

I biglietti sono disponibili all'Ufficio cultura del Comune o nella sede thienese della Croce Rossa. ●A.D.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CASSOLA**Primo soccorso
Una lezione
in palestra
con i volontari**

Nell'ambito delle attività del dodicesimo anno accademico, organizzato dalla locale sezione del Centro italiano femminile-Circolo Culturale Maria Nussio si terrà venerdì 5 aprile con inizio alle 20 nella palestra comunale di Cassola centro un importante appuntamento a carattere teorico e pratico, patrocinato dall'amministrazione comunale, per contribuire ad avvicinare la comunità al tema del primo soccorso. A partire dalle 20 infatti i partecipanti, a titolo gratuito, ascolteranno le relazioni e si eserciteranno con la guida di esperti dell'Associazione italiana soccorritori, l'onlus bassanese al quale lo scorso gennaio è stato assegnato il premio San Bassiano.

L'incontro verterà su diversi temi: arresto cardiaco, tempestività nell'avvertire i mezzi di soccorso, rianimazione cardiopolmonare, posizione laterale di sicurezza, manovra di disostruzione. Ogni partecipante potrà effettuare anche una prova pratica grazie ai 100 manichini che saranno messi a disposizione per l'occasione. Unico requisito riguarda i minori di 14 anni che devono essere accompagnati da un adulto.

L'Associazione soccorritori negli ultimi otto anni di attività ha formato, gratuitamente circa 29mila persone, quasi tutti giovani delle medie inferiori e delle medie superiori. • L.Z.



GALLIO. Ultimati i lavori nella chiesa del paese

Nuove tinte e restauro S. Bartolomeo risplende

Lavori di ritinteggiatura interna per la chiesa di San Bartolomeo a Gallio, intervento ha permesso di rendere visibili decori e particolari nascosti dal tempo.

«Prima - spiega don Federico Zago - alcuni dettagli sfuggivano all'occhio mentre ora tutti i decori si vedono bene. Sull'altare del Sacro Cuore di Sant'Antonio è apparso anche un marmo viola proveniente dall'Oriente. Tutti i colori sono stati mantenuti uguali agli originali, come indicato dalla Soprintendenza. Ora la chiesa sembra più alta e ogni spazio ha riacquisito il suo significato liturgico più vero. Sono contento sia per i lavori che per come i galliesi si sono dati da fare e per le donazioni ricevute da Auser,



La chiesa restaurata

Caseificio Pennar, Associazione Emigranti, Società mutuo soccorso San Giuseppe, contrade e fedeli. Sull'Altare dovrebbero trovare posto le reliquie di alcuni martiri. A breve verrà celebrato un rito in cui sarà firmata una pergamena che verrà messa sotto il pavimento della chiesa, per le generazioni future». •S.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SANTORSO. È il veneziano Antonio Toso e proviene dal San Bassiano

Ospedale, Oculistica ha un nuovo primario

Aperta una sala di osservazione al pronto soccorso

Un altro nuovo primario per l'ospedale di Santorso, questa volta tocca ad Oculistica. È Antonio Toso, veneziano residente a Bassano, che è laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Padova, con la specializzazione in Oftalmologia. E proprio al San Bassiano Toso ha lavorato a partire dal 2000, occupandosi di chirurgia episcletrale della retina, ma anche del trattamento della patologia strabica e della ambliopia, malattia degli occhi tipica dell'età pediatrica. Tra le sue esperienze, anche un periodo di studio sulle tecniche innovative nella chirurgia vitreoretinica presso tre centri di eccellenza europei, in Germania, Belgio e Spagna. ?

Da tre ambulatori chiusi ad una nuova sala di osservazione. Si sono conclusi i lavori di miglioramento del pronto soccorso dell'ospedale dell'Alto Vicentino di Santorso.

«È un intervento migliorativo che avevo richiesto in prima persona - spiega Aldo Dibello, direttore del Pronto Soccorso -. Il vantaggio è duplice: in questo modo, gli operatori possono tenere sotto controllo più facilmente i pazienti e per questi ultimi si riduce il rischio clinico. Con l'occasione, comunque, vo-



La sala di osservazione aperta al pronto soccorso

Il primario Antonio Toso

glio anche ringraziare pubblicamente gli assistenti di sala, volontari Avo, per il grande supporto che ci hanno dato durante i lavori, regolando i flussi di utenti». Il direttore medico dell'ospedale, Milvia Marchiori, aggiunge: «Siamo riusciti ad ampliare di 25 metri quadrati l'area del personale, semplificare i percorsi degli operatori e isolare meglio quest'area rispetto al passaggio di altri pazienti, familiari e operatori. Il tutto mantenendo comunque i percorsi interni precedenti, in particolare per l'accesso ai servizi interni dell'ospedale». ●K.Z.

» RIPRODUZIONE RISERVATA

LONIGO/2. Incontro domani in sala convegni
**Inquinamento e acqua
Esperti a confronto**

Per celebrare la Giornata mondiale dell'acqua il comitato delle "Mamme no pfas" e gli attivisti del "Forum italiano dei movimenti per l'acqua" propongono un convegno che si terrà domani alle 20,45 nella sala convegni di piazza Garibaldi.

"L'acqua è vita: tutela, inquinamento, malattia: quale futuro?", questo il tema dell'incontro, al quale parteciperanno in veste di relatori: Paolo Carsetti, segretario nazionale del Forum per l'acqua, Vincenzo Cordiano, presidente



Corteo contro i Pfas

di "Medici per l'ambiente Veneto" e Piergiorgio Boscagnin, presidente Legambiente "Perla blu" di Cologna Veneta. Dopo il rapporto degli esperti sarà dato ampio spazio alle domande da parte del pubblico. Durante la serata verrà proiettato il film documentario sull'inquinamento da Pfas diretto da Paolo Carsetti. L'incontro leonicense consentirà agli attivisti dei vari movimenti anti inquinamento di fare il punto sulle ultime iniziative compiute e sui risultati che si stanno ottenendo in campo legale e sanitario. Verrà inoltre illustrato il progetto di crowdfunding da poco avviato per finanziare il movimento. •L.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**VALDAGNO
CITTÀ DEL DONO
AL FESTARI**

Sabato alle 10 in sala Soster a palazzo Festari verrà presentato il progetto comunale "Valdagno. Città del dono", in collaborazione con Ulss 8 "Berica", Admo, Aido ed Avis. **VE.MO.**



DOMANI MATTINA**La festa
degli alberi
tra letture
e performance**

Domani la festa degli alberi si fa in tre. La seconda edizione "Per fare un albero", organizzata dal circolo Legambiente "Valle Agno" presieduto da Loretta Cadaldini in collaborazione con il Comune, dà appuntamento alle 8.30 alla scuola media di Novale. Si esibirà l'artista Thierry Parmentier e a presentare l'evento sarà il giornalista Antonio Gregolin. La festa si sposterà, alle 9.45, al giardino davanti al cimitero di in viale Regina Margherita dove si incontreranno i bambini della scuola Marconi di Ponte dei Nori. Infine alle 10.45 toccherà all'elementare Giovanni XXIII di Borne dove don Matteo Menini benedirà i presenti e le nuove piante e si potrà assistere ad un'altra performance di Parmentier.

A ogni tappa, interventi di un rappresentante del Comune, del maresciallo Davide Simeoni dei carabinieri forestali di Recoaro e di un volontario di Legambiente, seguiti dalla lettura degli studenti dell'appello di Greta Thunberg. In tutti i luoghi toccati dalla festa si planteranno nuovi alberi. A Novale saranno piantati gli alberelli raccolti dai ragazzi guidati dall'associazione in autunno durante un'escursione al passo Zovo e saranno sostituiti una magnolia e un salice. ● **VE.MO.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

